



## Consenso Intervento Dito a Scatto

Il dito a scatto, definito anche tenosinovite stenosante dei tendini flessori, è un'inflammazione dei tendini flessori del dito, che si manifesta con la formazione di un nodulo tendineo doloroso alla base del dito interessato.

### SINTOMI

Questo causa il caratteristico scatto nei movimenti di flessione e di estensione del dito, dovuto alla difficoltà meccanica incontrata dal nodulo a scorrere al di sotto della puleggia basale. Lo scatto è spesso accompagnato da dolore e da conseguente difficoltà nei movimenti. Le cause non sono sempre chiare, spesso ne è responsabile un eccessivo stress tendineo.

### MODALITA' DI INTERVENTO E SUCESIVE PRECAUZIONI

L'intervento chirurgico per il dito a scatto (chiamato tenolisi) è una procedura che si effettua in ambulatorio chirurgico e si può eseguire in anestesia locale. Si esegue una piccola incisione (meno di due centimetri alla base del dito), si seziona la prima puleggia è causa dello scatto e si liberano i tendini sottostanti. In questo modo i tendini possono scivolare nuovamente senza scattare. Alla fine si sutura la ferita e si confeziona un bendaggio modicamente compressivo. Dopo l'intervento il paziente di norma torna a casa subito. La maggior parte delle persone sono in grado di muovere le dita immediatamente dopo l'intervento chirurgico. È normale avere dolore nel palmo della mano. Si consiglia di alzare la mano per aiutare a ridurre il gonfiore e il dolore. Generalmente il recupero è completo entro poche settimane dall'operazione, ma può richiedere fino a 6 mesi per eliminare completamente il gonfiore e la rigidità.

Se il dito è stato abbastanza rigido prima dell'intervento chirurgico, la terapia fisica e gli esercizi di flesso estensione possono essere di aiuto.

### RISCHI

- Estensione incompleta a causa della retrazione persistente della guaina del tendine
- Dito a scatto persistente a causa di una eccessiva distensione della guaina
- Difficoltà di movimento a causa di eccessivo rilascio della guaina
- Infezioni, ascessi, emorragie, ematomi, deiscenza della ferita (riapertura), cicatrici retraenti, cicatrici ipertrofiche, cheloidi, discromie, (alterazione del colore della cute), sofferenza circolatoria, o necrosi dei lembi, perdita o riduzione della sensibilità locale, edemi, (gonfiori) locali o locoregionali che possono anche essere persistenti, asimmetria delle strutture cutanee, necessità di ulteriori interventi chirurgici, allergie agli anestetici locali, allergie farmacologiche.
- Dolore postoperatorio persistente, limitazione parziale e temporanea delle attività fisiche e lavorative
- La responsabilità di Jacaroni Centro Diagnostico SRL riguarda esclusivamente la sterilizzazione dei ferri chirurgici l'alta disinfezione e la preparazione del locale operatorio, l'assistenza infermieristica, la piena rispondenza dei locali alle normative vigenti.

### 1) CONSENSO INFORMATO

Io sottoscritt[STR17] [STR01] nat[STR17] a [STR02] il [STR03] e residente a [STR04] ([STR05]) in via [STR06] Codice Fiscale [STR07] [CK05] per proprio conto

[CK06] e/o esercitando la potestà / tutela sull'assistito [STR08]

nat[STR17] a [STR09] il [STR10] e residente a [STR11] ([STR12])[STR40] in via [STR13] Codice Fiscale [STR14]

### DICHIARO

di essere informato in modo completo ed esauriente e sui rischi dell'esame al quale sarò sottoposto e di aver discusso le indicazioni del trattamento propostomi dal medico. Pertanto accetto di essere sottoposto al trattamento sopraindicato.



Ed.: Rev.: 0 del: 15/01/2018

Cod.: DITINT01

Data: 16/12/2021 Pag.: 2 di 2

-----  
Sistema di gestione della qualità



## Consenso Intervento Dito a Scatto

Terni,li [STR16]

FIRMA (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_